

Elezioni comunali A Nus Elida Baravex per l'Union e le primarie per la lista civica

Châtillon, ipotesi Tibaldi sindaco

A Saint-Pierre il ritorno di Donatella D'Anna - Villeneuve, in cantiere tre liste

AOSTA (fci) Questa settimana la notizia più interessante sul fronte delle candidature alle prossime elezioni comunali del 23 maggio arriva da **Châtillon**. E porta il nome di Enrico Tibaldi, consigliere regionale del Popolo della Libertà. Potrebbe essere lui infatti uno dei candidati sindaco. A questa ipotesi sta lavorando un gruppo di sostenitori del Pdl appoggiato da diversi cittadini anche non «di area». Una circostanza nota allo stesso Tibaldi: «Sì, è vero, esiste questa proposta. Una proposta che mi fa piacere perché io «sono» di Châtillon e vivo i problemi del mio paese. Ci sto pensando, la sto valutando. Considerando due questioni: l'incompatibilità del ruolo di sindaco con quello di consigliere regionale», incompatibilità che potrebbe essere rimossa con le dimissioni da Place Deffeyes anche perché in politica, come ammette lo stesso Tibaldi, «tutto è possibile». L'altra questione «è che si sta lavorando anche ad una larga coalizione che coinvolge l'Union Valdôtaine».

Altre clamorose novità potrebbero arrivare da **Saint-Vincent**. Ormai data per assodata la coppia proposta dall'Uv e composta da Bebo Perosino sindaco e dal sindaco uscente, Sara Bordet,

come vice sindaco, a loro si potrebbe opporre una squadra con Augusto Fosson candidato sindaco e Mario Borghio vice.

In Alta Valle, a **La Salle**, se il sindaco uscente Cassiano Pascal ha da tempo dato la propria disponibilità a ricandidarsi, viene data per probabile una lista di opposizione con Giorgio Savio «protagonista». Resta da vedere se corrispondono a verità le ipotesi che vedono impegnato anche l'ex sindaco Leone Bertolin e se quest'ultimo si metterà d'accordo con Savio.

A **Villeneuve** si va verso le tre liste: una espressione della maggioranza uscente, una seconda alla quale sta lavorando la sezione dell'Union Valdôtaine e una terza messa in cantiere da Mauro Patruino.

Poco più giù, a **Saint-Pierre**, c'è da registrare un ritorno eccellente. Quello di Donatella D'Anna, battagliera esponente di opposizione alla giunta Jocallaz una legislatura fa. «Sto lavorando con Susanna Zadkovich ad una lista d'area Pdl» spiega la D'Anna, «ciò non toglie che si possa imbastire un'alleanza con una delle altre due squadre». Vale a dire quella appoggiata dall'Union che candida a sindaco Marco Carlin

e a vice Paolo Lavy e la lista civica che propone Daniela Lale Demoz sindaco e Diego Lale Murix vice. Dal canto suo il sindaco uscente, Giuseppe Jocallaz, sulle pagine del Peuple (il giornale del Mouvement) non nasconde la sua delusione per il mancato coinvolgimento da parte dell'Uv nella competizione elettorale: «Alla fine di questa legislatura lascerò l'attività amministrativa. Avevo proposto la mia candidatura al gruppo per continuare il mio impegno in Comune come consigliere semplice. Ma la sezione dell'Union Valdôtaine di Saint-Pierre ha deciso diversamente: rispetto questa decisione, ma non posso dire di essere contento».

A **Gignod**, l'Union punta su Riccardo Farcoz ma a quanto pare il principale alleato in Regione, la Stella Alpina, starebbe lavorando in un'altra direzione e cioè alla composizione di un'altra lista.

A **Nus** il Mouvement propone come primo cittadino Elida Baravex, assessore uscente ai lavori pubblici, mentre il suo vice sarebbe Fabio Grange. Sul versante opposto Gino Bortoli, Katia Chabloz, Pia Cretier e Piera Reboulaz stanno raccogliendo le adesioni alle primarie della lista civica «sulla base di

un programma amministrativo in fase di elaborazione che mette al centro le caratteristiche ambientali del territorio intese come ricchezza e occasione di sviluppo sostenibile (risparmio energetico, fonti rinnovabili, raccolta differenziata, sviluppo e sostegno dell'agricoltura anche biologica) e l'attenzione ai servizi alle persone».

Ogni cittadino regolarmente iscritto nelle liste elettorali del Comune potrà esprimere la volontà di candidarsi ai membri del comitato promotore entro sabato 20 marzo. I nominativi raccolti formeranno la lista dei candidati alle elezioni primarie del 28 e 29 marzo.

Infine a **Brusson** sembra che l'unica lista che si presenterà alle elezioni sia quella dell'Union Valdôtaine, capitana da l'attuale sindaco Giulio Grosjacques e affiancato da Diego Vuillermin. Questa squadra potrebbe aprire le porte ad alcuni uomini di Stella Alpina. Tra i nuovi volti potrebbero esserci Walter Chouquer e la giovane Cristina Vuillermin.

